



BUTTERFLIES

PROGETTO EDUCATIVO

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Coordinatori:

Philippa Waterhouse & Deborah Ascani

Indice

I NOSTRI SPAZI	1
Carpet area	1
The reading corner	1
The role play corner	1
Personal desks	2
Gli scaffali	2
The creative corner	2
ALTRE AREE	3
La palestra	3
I giardini	3
IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE	4
LE ATTIVITÀ	5
La lingua inglese e la lingua italiana in Butterflies	5
Attività d'intersezione	6
Piccoli cittadini digitali	6
Early Years' Google Classroom	7
Progetto culturale	8
Musica	8
Coding	8
Case – House Teams	9
LA ROUTINE GIORNALIERA	10

Cartellina e astucci	10
Merenda	10
Il pranzo	11
OBIETTIVI EDUCATIVI	12
Competenze linguistiche e comunicazione	12
Abilità logico-matematiche	13
Sviluppo dell'autonomia	13
OBIETTIVI EDUCATIVI	14
Aspetti personali e sociali	14
Conoscenza e uso della lingua (generale)	19
Conoscenza e uso della lingua italiana	22
Matematica (lingua italiana)	29
Conoscenza del mondo	33
Attività fisica	40
Creatività	47

I NOSTRI SPAZI

Le sezioni dei Butterflies sono al piano terra e al primo piano della scuola. Sono organizzate in aree diverse per l'apprendimento. A ciascun bambino viene assegnato un banco dove svolgere attività strutturate.

Carpet area

E' la zona dove i bambini ascoltano storie, cantano e ascoltano canzoni, condividono esperienze, e compilano il calendario interattivo sulla Smartboard, in italiano e in inglese. Al fine di comprendere la routine giornaliera, gli allievi completano tutti i giorni anche il tabellone dell'orario scolastico. L'uso della Smartboard accompagna gran parte delle attività e tutti i bambini sono incoraggiati a partecipare a giochi interattivi allo scopo di sviluppare e migliorare le loro abilità.

Quest'anno il tappeto è stato sostituito con cuscini lavabili, disponibili per ogni bambino.

The reading corner

E' il luogo dove i bambini possono scegliere tanti libri da "leggere": ci sono libri, riviste e fumetti di tutti i tipi, sia in italiano che in inglese.

The role play corner

Si trova in fondo all'aula ed è il luogo al quale i bambini hanno accesso al loro arrivo al mattino e durante gli intervalli. Il tema dell'area del "gioco di ruolo" cambia periodicamente a seconda degli interessi dei bambini, degli argomenti trattati in aula o dei progetti che si stanno svolgendo.

Personal desks

Ad ogni allievo viene assegnato un banco con il proprio nome scritto sopra. I bambini sono molto orgogliosi di avere un loro spazio personale. Inoltre, tenere il proprio astuccio e i propri lavori sotto il banco contribuisce a farli sentire più grandi, responsabili, organizzati, maggiormente indipendenti e rispettosi degli spazi altrui.

Gli scaffali

Gli scaffali contengono differenti tipi di giochi (puzzle, costruzioni, animali di plastica, giochi di legno, giochi di matematica, ecc.) con cui i bambini possono giocare durante gli intervalli.

The creative corner

Un angolo o uno scaffale vengono arricchiti con diversi tipi di carta, cartoncino e materiale utilizzabile per le attività di disegno: qui i bambini possono esprimere la loro creatività con segni, simboli, lettere, numeri e lavoretti di collage.

ALTRE AREE

La palestra

È uno spazio che i bambini frequentano regolarmente e con piacere. Si propongono attività diversificate: gare, corse con gli ostacoli, giochi con la palla, con il cerchio, giochi che sviluppano l'abilità di spingere, tirare, arrampicarsi, gattonare, saltare, stare in equilibrio, lanciare, afferrare, palleggiare. I bambini imparano a muoversi in modi diversi con sempre maggior controllo, coordinazione, equilibrio e a usare attrezzature diverse. La palestra è usata, inoltre, per attività di danze, progetti di sicurezza stradale e drammatizzazioni, attraverso le quali imparano a muoversi con ritmo e immaginazione, sviluppando abilità di ascolto e capacità di seguire le istruzioni.

Quest'anno, a causa della particolare situazione sanitaria in corso, i bambini useranno il giardino e la loro aula per sviluppare le abilità descritte.

I giardini

Entrambi i giardini vengono usati frequentemente dai bambini. Sono aree verdi ben delimitate e attrezzate con casetta, treno, giochi e scivoli dove i bambini possono continuamente sviluppare la loro motricità, la socializzazione, il gioco di ruolo e la creatività. Il giardino diventa un vero spazio educativo "un'aula decentrata" dalla quale trarre l'input per osservare e sperimentare, nel quale il bambino agisce, ha l'occasione di osservare gli animali della scuola, gioca e sperimenta concretamente attraverso la natura viva.

IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Fin dal primo periodo di accoglienza, si predispongono momenti di coinvolgimento dei genitori, per costruire rapporti di collaborazione e per condividere il percorso formativo del bambino.

Incontri individuali di inizio anno, per raccogliere notizie sul bambino e informare i genitori su come la scuola organizza l'accoglienza, su come meglio accompagnare i bambini nell'inserimento e come preparare i loro effetti personali.

Festa in giardino di inizio anno, con un'allegria merenda tutti insieme, un momento conviviale di prima conoscenza. *Sospeso a causa dei nuovi protocolli sanitari.*

Assemblea con tutti i genitori, entro il mese di **ottobre**, per la presentazione del progetto annuale e l'elezione dei rappresentanti di classe. Assemblea con tutti i genitori, entro il mese di **marzo**, per aggiornare i genitori sui progressi delle sezioni e presentare le gite di fine anno.

Incontri individuali con le insegnanti, per condividere il percorso educativo e didattico del bambino in una logica di collaborazione educativa. Si può prenotare durante tutto il corso dell'anno, nell'orario di ricevimento.

Colloqui individuali di fine anno, per un resoconto finale sull'esperienza scolastica ed eventuali considerazioni per il nuovo anno.

Attualmente tutti gli incontri si svolgono in video conferenza a causa dei nuovi protocolli sanitari.

LE ATTIVITÀ

Le insegnanti si incontrano con regolarità per programmare le attività libere e strutturate che vengono proposte e coordinare l'andamento giornaliero della sezione.

Le attività proposte in Butterflies riguardano diverse tematiche e il progetto annuale è condiviso con tutte le sezioni di Early Years. Chiaramente le scelte sono finalizzate a stimolare gli alunni a fare esperienze, ad essere interattivi, ad ascoltare e imparare con i saperi di tutti e la creatività di ciascuno. Gli argomenti vengono affrontati in entrambe le lingue di insegnamento attraverso tante attività come la lettura di storie; l'ascolto di canzoni; il teatro; la musica; il "carpet time" dedicato alla riflessione e alla discussione degli argomenti affrontati; l'uso della lavagna interattiva; la ginnastica; le attività artistiche e manuali; i giochi di matematica e di inglese; le attività di sviluppo dei prerequisiti di lettura e scrittura; gli angoli dedicati ai giochi di ruolo; cucinare; la visione di video e le gite fuori porta. Le competenze logico - matematiche e linguistiche si snodano e si sviluppano in linea con gli argomenti affrontati. I bambini impareranno a lavorare individualmente, in coppia, a piccoli gruppi e con tutta la classe.

La lingua inglese e la lingua italiana in Butterflies

Le attività e le routine saranno svolte in entrambe le lingue ma, nei Butterflies, le insegnanti non sono in compresenza. Infatti, le ore in italiano (con insegnante italiana) sono separate da quelle in lingua inglese (con insegnante inglese). Entrambe le insegnanti continuano a pianificare le attività insieme, ma la distinzione tra "ore d'italiano" e "ore d'inglese", permette ai bambini di

separare le due lingue in modo chiaro e li prepara per l'anno successivo (quando saranno nella scuola primaria).

Insegnanti e bambini continuano a lavorare in entrambe le lingue, tuttavia in Butterflies le ore in inglese predominano all'interno dell'orario di sezione. In questo modo il gioco, le attività strutturate, le routine giornaliere e le ore con le insegnanti diventano parte naturale della giornata dei bambini e vengono vissute come se l'inglese e l'italiano fossero la loro prima lingua.

Sia i nuovi studenti che quelli stranieri possono iniziare il percorso con i Butterflies pur non avendo avuto in precedenza esperienza con lingue diverse dalla propria.

Le insegnanti e la famiglia aiutano il bambino nell'inserimento, nello stringere legami con i nuovi compagni e nello sviluppo della comunicazione e delle abilità linguistiche.

Attività d'intersezione

All'interno della nostra Scuola dell'Infanzia il tema che fa da sfondo alle attività rappresenta il principale elemento di unitarietà che permette di progettare momenti di collaborazione e di scambio tra i bambini delle varie sezioni. Inoltre i Butterflies insieme a tutta la scuola, festeggiano le ricorrenze internazionali, le feste italiane ed eventi della scuola.

Piccoli cittadini digitali

La SMART Board è una straordinaria occasione di apprendimento per i bambini, che hanno a portata di mano un innovativo strumento tecnologico, fin dalla tenera età. La lavagna interattiva stimola la motivazione all'apprendimento con interessanti attività e giochi interattivi, ma la

caratteristica più importante è quella di accogliere e rispondere allo stile cognitivo di ogni bambino. La SMART Board viene usata a completamento delle attività per rinforzare la comprensione o come fonte di immagini per introdurre nuovi concetti e stimolare la conversazione; è a disposizione dei bambini che la usano anche autonomamente, con la supervisione di un insegnante, in determinati momenti della giornata. Con questo strumento proponiamo giochi interattivi ispirati ai temi presentati, visitiamo siti web, realizziamo proiezioni, usiamo DVD, collegamenti Skype, disegniamo in modo creativo simulando penne, spazzole, spruzzi di colore, rulli, usando direttamente sullo schermo le nostre dita magiche. Le infinite opportunità offerte da questa lavagna aiutano i bambini a sviluppare una raffinata motricità fine, prezioso avviamento alla scrittura e ad acquisire il linguaggio informatico.

Early Years' Google Classroom

La scuola attiva a inizio anno e per tutto il percorso scolastico un account per ogni bambino, il quale permette di accedere, per esempio, a Google Classroom.

Ogni sezione di Early Years ha la propria aula virtuale in cui gli insegnanti pubblicano foto di attività ed eventi speciali. Possono anche condividere attività extra, canzoni o giochi, collegati ad argomenti di classe. Questo è l'ideale per le famiglie che desiderano rinforzare l'apprendimento a casa e il legame tra scuola e famiglia. È anche un luogo in cui è possibile pubblicare informazioni che riguardano la sezione o la scuola, proprio come una bacheca virtuale. Le famiglie sono incoraggiate a visitare regolarmente Google Classroom e possono pubblicare commenti o foto del lavoro svolto dai bambini a casa. La Didattica Digitale Integrata (DDI) è parte del curriculum nazionale.

Progetto culturale

I Butterflies partecipano a un interessante progetto elaborato in collaborazione con la nostra insegnante di cinese. Attraverso musica, canzoni, recitazione, danza, arte e giochi i bambini esplorano la Cina e la sua cultura.

Musica

La musica accende tutte le aree dello sviluppo del bambino e le abilità scolastiche di base, tra cui l'alfabetizzazione intellettuale, socio-emotiva, motoria, linguistica e generale. Aiuta il corpo e la mente a lavorare insieme. Ballare con la musica aiuta i bambini a sviluppare le capacità motorie consentendo loro di praticare l'autoespressione.

I bambini hanno lezioni di musica, con l'insegnante di musica inglese della scuola, due volte a settimana. Durante questo tempo prezioso, i bambini esplorano una varietà di strumenti e sviluppano capacità di ascolto e ritmo. Acquisiscono un repertorio di canzoni ballando e muovendosi con musica da tutto il mondo. L'insegnante di musica lavora con le insegnanti di sezione anche per collegare le attività agli argomenti che i bambini stanno svolgendo.

Coding

La programmazione è un'alfabetizzazione di base nell'era digitale ed è importante che i bambini siano in grado di lavorare e comprendere la tecnologia che li circonda. Fare in modo che i bambini imparino a programmare in giovane età li prepara per il futuro. La programmazione aiuta i bambini con la comunicazione, la creatività, la matematica, la scrittura e la fiducia in sé stessi. Durante tutto l'anno, i Butterflies svolgeranno una serie di attività di Coding legate ad argomenti attinenti al progetto educativo.

Case – House Teams

Dalla sezione Butterflies in poi i bambini della scuola sono divisi in “case”: Quicksilver, Acrobats e Druids. Durante l’anno i bambini ricevono punti per le loro case di appartenenza e, attraverso varie attività, hanno la possibilità di lavorare all’interno della loro squadra (casa) insieme agli altri ragazzi della scuola.

Sospeso quest’anno a causa dell’emergenza sanitaria.

LA ROUTINE GIORNALIERA

Cartellina e astucci

In Butterflies, i bambini portano a scuola la loro cartellina e il loro astuccio. Sono molto orgogliosi di questi articoli, che hanno scelto con cura con le loro famiglie prima dell'inizio dell'anno scolastico, e il loro utilizzo li aiuta a sentirsi grandi. I bambini imparano come prendersi cura dei propri effetti personali e quando portarli a scuola o a casa. Questo li prepara per la scuola elementare, quando avranno la responsabilità ancora maggiore di ricordarsi libri e quaderni per i compiti!

Ogni venerdì i bambini portano a casa la cartellina con i disegni liberi realizzati durante la settimana. I Butterflies devono svuotare questa cartellina e riportarla il lunedì mattina vuota. Porteranno a casa anche il loro astuccio, da controllare insieme ai genitori per verificare che le matite siano temperate, che ci sia una matita grigia per scrivere, una colla stick e delle forbici. Tutto il materiale deve essere etichettato con il nome del bambino.

Merenda

I bambini portano ogni giorno due merende da casa, in uno zaino di medie dimensioni. La merenda del mattino è alle 10.15 mentre quella pomeridiana alle 15.30. Questa organizzazione è simile alla scuola elementare e aiuta i Butterflies a prepararsi per la routine futura. I bambini imparano come aprire i propri snack da soli o a chiedere aiuto se necessario ("Puoi aiutarmi per favore?"; "Puoi aprire questo per favore?"), così come imparano a differenziare i rifiuti. Sono anche incoraggiati a mangiare composti e seduti e a pulire le briciole sul loro banco dopo la merenda.

Il pranzo

I Butterflies pranzano alle 12.30. Il pasto è servito dagli assistenti al pranzo dei Butterflies che incoraggiano i bambini a usare frasi intere quando chiedono il cibo ("Posso avere la pasta per favore?"). Il pranzo è un'opportunità per i bambini di sviluppare autonomia e abilità linguistiche mentre sviluppano preferenze e provano cibo nuovo, imparando anche a non sprecarlo. Il menù offre una varietà di piatti sani ed equilibrati che includono la cucina regionale. Si celebrano anche feste internazionali e si incoraggiano i bambini a provare ricette di tutto il mondo.

I Butterflies poi, come i bambini della Primaria, trascorrono il restante tempo della pausa pranzo con il loro assistente. L'insegnante ritorna alle 14.30, pronta per ricominciare le attività.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Tutti gli obiettivi di fine anno sotto elencati sono “in itinere” e sono suddivisi in tanti piccoli obiettivi, molti dei quali sono iniziati nella Sezione Primavera o negli anni precedenti, e verranno ripresi nella prima classe di Primary School, rinforzando così la funzione di collegamento che questa sezione speciale crea fra la scuola dell’Infanzia e la scuola Primaria. Gli obiettivi vengono continuamente adattati e modificati a seconda delle richieste e delle necessità che i bambini esprimono individualmente.

Competenze linguistiche e comunicazione

Sviluppare le abilità di pre-lettura e di pre-scrittura. Sviluppare la consapevolezza fonologica; sperimentare, divertendosi, un’ampia gamma di libri, di racconti fantastici e realistici, poesia, rime, canzoni ecc.; rispettare e avere cura di questi libri. Sviluppare le abilità ritmiche, il lessico e la costruzione sintattica delle frasi. Sperimentare nuove parole, conoscere e parlare degli elementi di base delle storie e provare a riconoscerli all’interno di storie sempre diverse. Concentrarsi su come una storia è scritta, su come si racconta una storia, imparare a sequenzializzare gli eventi narrativi e a usare un linguaggio appropriato al racconto. Mettere in scena i personaggi di una storia, usare i costumi e il materiale scenico, sviluppare l’immaginazione, sviluppare le abilità di ascolto, rispettare il proprio turno durante le conversazioni. Sviluppare le abilità di lavorare individualmente, in coppia, a piccoli gruppi o con tutta la sezione; sviluppare il lessico per esprimere sentimenti ed emozioni, parlare, esprimere opinioni, condividere le esperienze, domandare e rispondere. Sviluppare la fiducia in se stessi e essere orgogliosi dei propri risultati. Essere educati, gentili, sviluppare consapevolezza e rispetto per gli altri, per i loro bisogni, culture e religioni. Sperimentare la “scrittura” in una varietà di contesti;

sviluppare la motricità fine; sperimentare i segni linguistici con le macchie di colore.

Abilità logico-matematiche

Sviluppare le capacità di contare attraverso le canzoni, i giochi di ruolo e nelle situazioni di ogni giorno. Riconoscere e attribuire nomi ai numeri; esplorare i numeri nell'ambiente; sviluppare le abilità di scrittura dei numeri; mettere in ordine i numeri; scoprire i concetti di "uno di più, uno di meno". Sviluppare il concetto di addizione e sottrazione attraverso i giochi, le storie e le canzoni. Imparare a contare partendo da un dato numero dato. Sezionare e confrontare usando criteri diversi. Sviluppare il linguaggio per comparare e confrontare lunghezza, altezza, pesi, figure geometriche, misure, capacità, sviluppare il linguaggio dello spazio, sopra, sotto, muoversi avanti e indietro. Imparare ad ordinare i giorni della settimana, le storie, le istruzioni e i numeri, sviluppare il concetto di tempo, presente e passato. Esplorare le figure bidimensionali. Sperimentare e riprodurre i "patterns o ritmi". Registrare e comparare "risultati"; sviluppare le abilità di risoluzione dei problemi. Sviluppare sicurezza, abilità sociali; essere orgogliosi dei propri risultati.

Sviluppo dell'autonomia

In Butterflies i bambini continuano il lavoro finalizzato allo sviluppo dell'autonomia, dell'indipendenza e della cura per la propria persona, imparano a rispettare lo spazio altrui e quello della scuola, per diventare così sempre più indipendenti nello svolgimento delle attività e delle routine scolastiche.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Aspetti personali e sociali

<i>Aspetti ed Obiettivi</i>	<i>Percorso Pratico</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazione di intensa partecipazione alle attività. • Capacità di dedicarsi con continuità, per un periodo di tempo prolungato, a una attività di propria scelta. • Essere motivati ed interessati alla nuove attività e fornire idee e opinioni in piccoli gruppi. • Costanza attenzione e concentrazione nello svolgimento delle attività. • Sedersi in silenzio quando la situazione lo richiede. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare attività che stimolino i bambini a fare domande, a cercare risposte, a prendere decisioni e a risolvere problemi. • Dare ai bambini l'occasione di svolgere le attività da loro scelte e di scegliere tra quelle organizzate dagli adulti. • Offrire ai bambini esperienze, attività e materiali che comportino una sfida, ma che non siano fuori dalla loro portata. • Dare ai bambini l'occasione di portare a termine le attività finché non sono soddisfatti. • Preparare i bambini a svolgere attività e a vivere nuove esperienze.

	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare loro che tali esperienze possono essere piacevoli o creare difficoltà. • Incoraggiare i bambini a provare nuove attività e a parlare di ciò che hanno imparato, valutare le loro idee e il loro modo di agire. • Fornire l'opportunità di portare a termine il compito senza interruzioni, rispiegando l'attività se necessario.
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare sicurezza e tranquillità nel separarsi dall'adulto che costituisce il principale punto di riferimento. • Sviluppare un senso di appartenenza. • Mostrare cura e rispetto di sé. • Parlare liberamente della vita in famiglia e nella comunità d'appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare i bambini a gestire i propri bisogni, fornendo sostegno laddove necessario. • Offrire ai bambini l'opportunità di instaurare rapporti stabili con gli adulti e con i coetanei in gruppi spontanei o pianificati. • Stimolare i bambini a parlare della vita che conducono in famiglia e nella loro comunità e ascoltare attentamente i compagni quando raccontano le loro esperienze.
<ul style="list-style-type: none"> • Lavorare nel piccolo gruppo, in coppie e con il gruppo classe, rispettando il proprio turno di 	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurarsi che l'adulto e il bambino creino le opportunità

<p>parola e condividere le proprie idee e necessità in armonia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapportarsi in modo adeguato con adulti e coetanei. 	<p>per parlare l'uno con l'altro per spiegare le proprie azioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgere i bambini in modo che seguano le basilari regole di comportamento.
<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere bisogni e sentimenti in modo appropriato. • Avere sempre maggiore consapevolezza dei propri bisogni, pensieri e sensazioni ed essere attenti ai bisogni dell'altro. • Sviluppare un senso sempre maggiore di rispetto nei confronti della propria cultura e di quella degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare i bambini ad esprimere i propri sentimenti e a parlare delle loro reazioni in certe situazioni. • Fornire opportunità ai bambini di conoscere e rispondere alle esigenze altrui. • Spiegare e aiutare i bambini a comprendere perché le persone si comportano in modo differente le une dalle altre e incoraggiarli a parlare di tali differenze.
<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare flessibilità e capacità di adeguare il proprio comportamento a seconda degli eventi, delle situazioni sociali e dei mutamenti previsti dalla routine quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Preparare i bambini ai cambiamenti che possono verificarsi nella routine quotidiana e incoraggiarli ad un atteggiamento positivo. • Riconoscere e sfruttare le occasioni in cui i bambini possono esercitare e

	<p>dimostrare flessibilità di fronte ai cambiamenti.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare interesse e rispetto per gli altri, per gli esseri viventi e per l'ambiente. • Comprendere che gli insulti fanno male. • Collaborare con i bambini nel determinare regole specifiche per la cura dell'ambiente. • Comprendere che cosa è giusto, cosa è sbagliato e perché. • Considerare le conseguenze delle proprie parole e delle proprie azioni per sé stessi e per gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare e parlare ai bambini del rispetto per gli altri, per gli esseri viventi e per l'ambiente. • Aiutare i bambini a trovare compiti e soluzioni. • Far notare e premiare i comportamenti corretti, spiegando che comportarsi bene fa stare meglio tutti.
<ul style="list-style-type: none"> • Indipendenza nell'agire all'interno dell'ambiente e sicurezza nel rapportarsi agli altri per ottenere sostegno e collaborazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare i bambini a rivolgersi gli uni agli altri per ottenere assistenza e per risolvere i problemi. • Sollecitare i bambini a trovare, usare e restituire o riporre i materiali autonomamente.

	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare i bambini a considerare gli adulti come una risorsa e come collaboratori nel loro processo di apprendimento. • Offrire ai bambini con particolari esigenze e/o disabilità nel campo dell'apprendimento l'aiuto necessario per accedere ai materiali.
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare autonomia nel vestirsi e svestirsi e nell'igiene personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare i bambini ad affrontare e perseverare di fronte a nuove esperienze, premiando i traguardi raggiunti. • Organizzare le routine giornaliere, incoraggiando i bambini a prendersi cura del proprio corpo regolarmente.
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un forte senso d'identità in quanto membri della propria comunità (famiglia o ambiente). 	<ul style="list-style-type: none"> • Instaurare un clima di apertura in modo che i bambini possano imparare gli uni dagli altri e dalle esperienze familiari dei loro compagni.

	<ul style="list-style-type: none"> • Aspettarsi il meglio da ogni bambino e coglierne i punti di forza.
<ul style="list-style-type: none"> • Capire che le persone hanno esigenze differenti, punti di vista, cultura e credenze che devono essere rispettati. • Capire che si deve portare rispetto per le credenze, i sentimenti e i punti di vista degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare i bambini a parlare e confrontare le loro esperienze con quelle degli altri, per comprenderne gli aspetti in comune e le differenze. • Assicurarci che ogni bambino abbia lo spazio e il tempo necessari per poter partecipare alle discussioni ed essere ascoltato.

Conoscenza e uso della lingua (generale)

<i>Aree ed obiettivi</i>	<i>Percorso pratico</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Creare sempre maggiore interesse e piacere verso i libri. • Iniziare a osservare l'uso della lettera maiuscola, i fumetti e l'uso della punteggiatura nei libri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare libri, riviste, enciclopedie e computer per fornire ai bambini le risposte alle loro domande e per dare istruzioni. • Mostrare che la scrittura viene usata con diversi scopi.

<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a riconoscere scritte di parole familiari come il nome dei propri compagni, le etichette e i giorni della settimana. • Acquisire la consapevolezza che le informazioni possono essere recuperate da libri e computer. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare della scrittura e, in particolare, della sua struttura. • Incoraggiare i bambini a riconoscere graficamente le parole che sentono di frequente (il proprio nome e quello dei compagni, ‘aperto’, ‘fermata dell’autobus’, ecc.).
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a comprendere l’unidirezionalità della scrittura, da sinistra a destra, dall’alto in basso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Discutere versioni differenti della stessa storia. • Creare poesie in gruppo incoraggiando l’uso della scrittura creativa e le similitudini (es. “a voce alta come un tuono”). • Leggere in modo che i bambini vedano il testo scritto, mantenere la giusta intonazione e osservare la punteggiatura. • Lasciar usare parole inventate per descrivere mostri e altri strani personaggi delle storie e delle poesie. • Aiutare i bambini a individuare gli eventi principali in una storia.

	<ul style="list-style-type: none"> • Discutere quali implicazioni potrebbe avere la storia se qualcosa cambiasse. Incoraggiare i bambini ad usare le storie lette come base per le loro rappresentazioni immaginative e le drammatizzazioni.
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a separare le parole all'interno di una frase. • Far capire che la scrittura viene usata per registrare, ricordare e comunicare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere di fronte ai bambini. • Quando pronunciano una frase, ripetere la prima parte e leggere parola per parola. • Parlare ai bambini della propria scrittura e coinvolgerli, chiedendo, per esempio, il loro aiuto per mettere in ordine le sequenze di una ricetta.
<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire i primi tentativi di scrittura per diverse finalità: scrivere una lista, una storia, dare istruzioni. • Scrivere il proprio nome e altre semplici parole, come quelle delle etichette esposte in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire materiali e opportunità per consentire ai bambini di usare la scrittura nei giochi; creare attività di scrittura individuali e di gruppo.

<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a formare semplici frasi, usando talvolta la punteggiatura. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Manipolare oggetti e strumenti con sempre maggiore controllo e sicurezza. • Impugnare la matita in modo corretto e utilizzarla per formare le lettere. • Riprodurre e inventare segni, linee, sagome, tracce e forme. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare occasioni in cui i bambini possano sviluppare la motricità fine, come versare acqua in piccoli recipienti. • Dare l'opportunità ai bambini di fare pratica con la scrittura attraverso etichette, carte, note, ecc. • Implementare l'uso della scrittura in contesti di giochi di ruolo e immaginazione. • Insegnare ai bambini ad impugnare la matita in modo corretto. • Aiutare i bambini a formare le lettere in modo corretto.

Conoscenza e uso della lingua italiana

<i>Aree ed obiettivi</i>	<i>Percorso Pratico</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Usare semplici affermazioni e domande spesso collegate a gesti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare i bambini a esprimere verbalmente le loro necessità e adottare semplici convenzioni sociali.

<ul style="list-style-type: none"> • Usare l'intonazione e il ritmo e formare frasi per rendere chiaro agli altri ciò che si intende dire. 	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire ai bambini l'opportunità di fare esperienze che facilitino l'apprendimento attraverso il corpo (es. arrampicarsi; cucinare; modellare la creta; dipingere; ecc.) in modo che gli adulti possano sostenere le loro attività con il linguaggio (es. "Stai salendo sullo scivolo"; "Ora stai scendendo"). • Rispondere ai bambini con parole che possano estendere la loro comunicazione (es. "Sì, è vero: il cane è nella vasca da bagno"). Valutare se e come intervenire. • Aiutare i bambini a sviluppare strategie di comunicazione alternative, come il canto, laddove appropriato. • Offrire l'opportunità ai bambini di famiglie non anglofone di usare la propria lingua.
<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare storie con sempre maggiore attenzione e capacità di memorizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Servirsi di storie che richiedono l'uso di oggetti 'scenici' o di burattini, in modo da stimolare i bambini a riflettere su ciò che le

<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le principali ambientazioni, i fatti e i personaggi più importanti di una storia. • Domandare e spiegare le cause degli avvenimenti. 	<p>persone pensano e provano, e a verbalizzarlo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Commentare ciò che avviene nel corso delle diverse attività (es. “Hai le mani piene di colla e sono appiccicose. Ti ricordi di quando abbiamo fatto il pane ieri? Quello appiccicava in un modo diverso.”). • Attraverso esperienze pratiche, stimolare i bambini a fare domande e dare risposte (es. uso di carrucole e di sabbia bagnata e asciutta).
<ul style="list-style-type: none"> • Costruire un lessico che rifletta nella sua interezza le proprie esperienze. • Avere un primo approccio di linguaggio che descriva il possesso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il linguaggio dei bambini indicando l’uso corretto dei termini. • Mostrare interesse quando i bambini usano bene le parole per comunicare e per descrivere le loro esperienze.
<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare un primo approccio all’uso di frasi più complesse. • Usare un vocabolario più ricco per esprimere o elaborare idee. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare i bambini ad approfondire ciò che hanno detto, introducendo e rafforzando l’uso di strutture linguistiche più complesse.

	<ul style="list-style-type: none"> • Suggestire nuovi termini per comprendere e spiegare ciò che accade.
<ul style="list-style-type: none"> • Verbalizzare le attività che si stanno compiendo, riflettendo sulle azioni in corso e modificandole. • Assegnare, attraverso il linguaggio parlato, nuovi significati agli oggetti e alle azioni, considerati come simboli di altre cose. • Usare il linguaggio parlato per collegare le idee, per spiegare ciò che sta accadendo e prevedere ciò che potrebbe avvenire nell'immediato. • Usare il linguaggio parlato, delle azioni e degli oggetti per ricordare e rivivere esperienze passate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire modelli linguistici finalizzati alla soluzione di problemi. • Verbalizzare le frasi di un'attività per modificare le azioni (es. "Questo non si è attaccato. Che cos'altro possiamo usare, allora? Potremmo provare con la colla, ma non sono sicuro che possa attaccare il legno".). • Stimolare i bambini a usare degli oggetti per rappresentare una varietà di cose diverse (es. creare un'automobile per il gioco di ruolo: "Ora ci serve il volante", "Che cosa usiamo per fare la leva del cambio?"). • Giocare insieme ai bambini, usando parole e azioni che servano a rappresentare oggetti. • Stimolare nei bambini il pensiero e il dialogo, coinvolgendosi nei loro giochi (es. "E adesso che

	<p>cosa succederà?"; "E questo a che cosa serve?").</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisporre esperienze condivise sulle quali i bambini possano riflettere (es. visite, esperimenti culinari, o storie adatte a essere reinterpretate). • Aiutare i bambini a prevedere e a ordinare gli eventi coerentemente, fornendo elementi 'scenici' e materiali diversi, incoraggiandoli a interpretarli con parole e azioni.
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il ritmo e l'allitterazione. • Riconoscere il ritmo nel linguaggio parlato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Quando si canta o si recitano poesie, parlare delle somiglianze tra le parole che formano le rime. • Inventare finali alternativi e incoraggiare i bambini a suggerire l'ultima parola del secondo verso. • Inventare insieme canzoncine basate sulle allitterazioni, attirando l'attenzione sulla somiglianza tra i suoni all'inizio delle parole ed enfatizzare il suono iniziale.

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Avere dei libri preferiti.• Usare i libri con cura.• Immaginare come può finire una storia.• Acquisire la consapevolezza che le informazioni possono essere trasmesse in forma stampata.• Imparare a tenere in mano un libro nel verso giusto e a voltare le pagine.• Comprendere il concetto contenuto in una parola. | <ul style="list-style-type: none">• Parlare con i bambini dei personaggi presenti nei libri che si leggono.• Stimolarli a prevedere come finirà la storia, a suggerire finali alternativi e a confrontare le varie trame con le loro stesse esperienze.• Presentare ai bambini libri e altri materiali che contengano informazioni o contenuti istruttivi.• Svolgere attività che richiedano di seguire istruzioni (es. fare una torta seguendo una ricetta).• Parlare di libri, usando la terminologia appropriata (pagine; copertina; fronte; retro; autore; illustratore; parole).• Confrontare l'aspetto e l'orientamento (da sinistra a destra) del testo stampato con l'aspetto e l'orientamento della scrittura in altre lingue.• Aiutare i bambini ad assimilare il concetto trasmesso da un termine, per esempio giocando con le parole, usando nomi ed etichette, e riportarli nell'ambiente e sul libro. |
|---|---|

	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere storie che i bambini già conoscono, fermandosi ogni tanto e chiedendo loro di “leggere” la parola successiva.
<ul style="list-style-type: none"> • Assegnare un significato ai segni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere poesie e racconti brevi in presenza dei bambini, chiedendo il loro contributo. • Creare insieme ai bambini libri che riguardano le attività svolte, usando come illustrazioni le fotografie dei bambini stessi. • Stimolare i bambini a usare diverse forme di scrittura (es. elenchi; biglietti d’auguri; storie; istruzioni; ecc.).
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a tracciare linee e cerchi con “macro movimento”. • Manipolare gli oggetti con sempre maggior controllo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire ai bambini l’opportunità di esplorare forme e orientamenti direzionali, usando tutto il corpo. • Creare situazioni in cui si debbano compiere ampi movimenti delle spalle (es. aiutare i bambini a fissare nastri a dei bastoncini per farli poi roteare nell’aria; lanciare la

	<p>palla; colpire con una mazza una palla appesa a una corda; danzare; creare motivi nella sabbia; dipingere; ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dare ai bambini l'opportunità di acquisire il controllo motorio necessario per compiere azioni che richiedono precisione (es. versare dell'acqua in tazze minuscole; giochi con le dita; disporre le posate nell'apparecchiare la tavola; ecc.).
--	---

Matematica (lingua italiana)

<i>Aree ed obiettivi</i>	<i>Percorso Pratico</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle canzoni, filastrocche e storie in cui sono presenti conteggi e numeri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Proporre rime, canzoni e storie che implicano il conteggio in avanti e all'indietro.
<ul style="list-style-type: none"> • Usare correttamente la denominazione dei numeri da 0-10. 	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnare a toccare o a spostare l'oggetto mentre si conta.

<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la sicurezza di contare fino a 10 oggetti. • Abbinare i numeri da 0-10 • Contare all'indietro da 10-0 	<ul style="list-style-type: none"> • Visualizzare i numeri nell'ambiente. • Incoraggiare a contare cose che non possono essere toccate. • Dimostrare e usare i termini matematici. • Giocare a "Che numero manca?". • Creare dei giochi con numeri corrispondenti (es. Tombola 0-10; 10-20). • Incoraggiare le attività di conteggio e di riconoscimento dei numeri durante il giorno. • Introdurre i nomi di numeri molto grandi.
<ul style="list-style-type: none"> • Tracciare numeri. • Iniziare a scrivere alcuni numeri correttamente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ideare giochi con tracciati utilizzando tecniche diverse (es. Smart Board; collage; pittura; pasta di sale; ecc.) e lavorando sia in grande sia in piccolo. • Indicare la direzione corretta dei numeri.
<ul style="list-style-type: none"> • Contare e confrontare piccole e grandi quantità di oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare e stimolare l'uso di termini matematici con un contenuto relazionale (es. "un

<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gruppi di oggetti da 1-3 senza contarli. 	<p>po”, “ciascuno”, “di più”, “di meno”, “uguale”).</p> <ul style="list-style-type: none"> Usare grossi dadi o tessere del domino per stimolare l'immediato riconoscimento delle configurazioni a uno, due o tre punti.
<ul style="list-style-type: none"> Organizzare oggetti sulla base di grandezze e misure differenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Creare opportunità per ordinare oggetti reali e immaginari sulla Smart Board.
<ul style="list-style-type: none"> Parlare, riconoscere e ricreare semplici sequenze. 	<ul style="list-style-type: none"> Incoraggiare i bambini a trovare sequenze nell'ambiente. Giocare alla Smart Board. Copiare, estendere e creare sequenze usando colori, costruzioni, perline e altri oggetti.
<ul style="list-style-type: none"> Usare idee e metodi matematici per risolvere problemi pratici. Usare termini matematici durante il gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare con i bambini come i problemi si colleghino agli altri che hanno incontrato e alle loro diverse soluzioni Dimostrare e incoraggiare l'uso del linguaggio matematico (es. “Quante pentole possono stare sulla mensola?”).

<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare interesse ai problemi numerici. • Isolare in modi diversi vari elementi in gruppi di tre o quattro. • Iniziare a riconoscere che il totale è sempre lo stesso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare situazioni in cui i bambini debbano separare un certo numero di oggetti in gruppi uguali e diversi. • Durante le letture di storie o filastrocche basate sui numeri porre ai bambini domande del tipo: “Quante rane ci saranno nello stagno quando un'altra rana salterà dentro?”.
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e dare un nome alle figure geometriche piane. • Usare le forme in modo creativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire ai bambini forme di diverse dimensioni. • Svolgere giochi che stimolino a verbalizzare i nomi delle figure geometriche piane. • Proporre giochi sulla Smart Board. • Parlare e descrivere le forme (es. “Quante parti ha?”; ”Che forma ha la ruota?”).
<ul style="list-style-type: none"> • Conversare sulle forme degli oggetti d'uso quotidiano. • Utilizzare in modo appropriato le forme per l'esecuzione di compiti diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare l'ambiente per renderlo adatto all'accostamento di forme. • Valorizzare le costruzioni eseguite dai bambini esponendole e fotografandole.

Conoscenza del mondo

<i>Aree ed obiettivi</i>	<i>Percorso Pratico</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare curiosità, osservare e manipolare oggetti. • Identificare aspetti semplici di oggetti ed eventi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dedicare del tempo ai giochi sperimentali (es. fare un impasto di farina; vangare in giardino; smontare e rimontare oggetti fatti con i kit da costruzione). • Dimostrare l'uso di termini descrittivi. • Incoraggiare un'attenta osservazione; ad esempio attraverso il disegno; dell'ambiente circostante; di oggetti naturali e di manufatti. • Visitare o esplorare attraverso fotografie, la propria zona individuando i luoghi più importanti (es. biblioteca; ferrovia; chiesa; ufficio postale; ecc.). • Creare l'opportunità di partecipare insieme ad eventi quali l'inaugurazione di un nuovo edificio o l'impianto di un albero a scopo commemorativo.

<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione alle caratteristiche degli eventi e delle attività (somiglianze, differenze, sequenze e cambiamenti). 	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare i bambini ad osservare le caratteristiche degli eventi e delle attività che vengono proposte. • Avere un atteggiamento curioso rispetto alle cose, in modo tale da diventare un modello per i bambini e stimolare domande quali: “Che cosa ne pensi?”; “Cosa accadrebbe se...?”; “Che strumenti possiamo usare?” • Incoraggiare i bambini a fare domande e suggerire possibili soluzioni e risposte.
<ul style="list-style-type: none"> • Costruire con uno scopo preciso e con l’utilizzo di molteplici risorse. • Usare in modo competente ed appropriato attrezzi e tecniche semplici 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire ai bambini l’opportunità di esercitarsi nell’uso di un numero crescente di strumenti e di tecniche, mettendo a loro disposizione dei compiti. • Insegnare varie tecniche di assemblaggio, misurazione, taglio e rifinitura, e i loro nomi esatti. • Creare collegamenti con le esperienze dei bambini. • Proporre progetti da realizzare (es. un muro nuovo per Humpty

	Dumpty, tre nuove case per i Tre Porcellini.
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a scegliere strumenti e tecniche per modellare, assemblare e unire tipi di materiale. • Iniziare a modificare e adattare le proprie idee. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire opportunità affinché i bambini possano esercitare le loro abilità, cominciare a progettare, scegliere e portare avanti le proprie soluzioni. • Creare attività come tagliare (es. con l'uso di forbici; taglierini per pasta; strappare), incollare e unire oggetti (es. adesivi; cucitrice; nastro adesivo; fermacampioni; bottoni), rifinire lavori (arricciare; intrecciare; pieghettare; decorare).
<ul style="list-style-type: none"> • Avere interesse per la Smart Board. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la Smart Board come parte integrante della preparazione delle lezioni, per introdurre o completare l'insegnamento.
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare, in modo assistito, apparecchiature elettroniche per effettuare operazioni elementari sulla Smart Board. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dare l'opportunità ai bambini di usare la Smart Board durante il giorno, sia in maniera individuale che in piccoli gruppi o in attività di sezione.

<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a sviluppare uno specifico linguaggio informatico per operare con la Smart Board. 	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire loro una buona gamma di attività interattive per migliorare le abilità informatiche (es. cliccare; trascinare; usare le penne interattive; le dita; la cimososa; ecc).
<ul style="list-style-type: none"> • Usare la Smart Board in vari contesti. • Sapere che le informazioni possono essere salvate e recuperate da un computer. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la Smart Board per aumentare le abilità matematiche (attraverso giochi di numerazione e conteggio), linguistiche, di motricità fine e creative.
<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare interesse per la vita di persone note ai bambini. • Dimostrare un primo approccio alla differenza tra passato e presente. • Sviluppare il senso del tempo, attraverso lo studio dei giorni della settimana, i mesi, le stagioni e le feste comandate. • Usare le parole che riguardano il trascorrere del tempo (es: domani, più tardi, ieri, oggi ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare i bambini a discutere delle cose importanti che accadono nella vita delle persone a loro note. • Incoraggiare nel corso delle discussioni l'uso di termini riferiti al tempo. • Creare sequenze di eventi (es. fotografie di bambini in vari momenti della vita, a partire dalla nascita).

	<ul style="list-style-type: none"> • Servirsi di storie che aiutino a sviluppare il senso del tempo (es. personaggi del passato). • Creare degli album che registrino determinati eventi inseriti in certi contesti (es. un giro per fare acquisti, una festa estiva in paese, la costruzione di una struttura che serve per il gioco). • Osservare i cambiamenti che avvengono dell'ambiente (es. il susseguirsi delle stagioni o il sorgere di un nuovo edificio in zona). • Lanciare progetti di lunga durata (es. seminare; accudire piante).
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a mostrare interesse per la storia passata e presente della propria vita, di quella dei familiari e di altre persone. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare i bambini a fare delle domande ai loro coetanei per scoprire di più sulle loro famiglie. • Confrontare oggetti di diverse epoche, vecchie fotografie, oggetti per il giardinaggio o la casa.

<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, scoprire e classificare le caratteristiche del luogo in cui i bambini vivono e della natura. • Distinguere tra vari elementi che costituiscono l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire ai bambini occasioni per conoscere l'ambiente intervistando persone che ci vivono, osservare fotografie, mappe e visitando le località interessanti. • Fornire le opportunità per osservare l'ambiente e dare dei modelli per poterlo rappresentare con tempere e colori. • Rappresentare anche luoghi immaginari. • Incoraggiare i bambini ad esprimere opinioni riguardo gli ambienti. • Organizzare giochi all'aperto. • Incoraggiare i bambini ad usare le giuste parole per esprimere opinioni (es. impegnato; calmo; rumoroso; interessante; brutto; sporco; inquinato ecc.).
<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere gli eventi significativi che coinvolgono parenti e amici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il momento della conversazione in comune per condividere gli eventi della vita dei bambini.

	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare attentamente i bambini e fare loro domande per mostrare rispetto del contributo individuale. • Supportarli nella ricerca dei modi appropriati per conservare i ricordi degli eventi speciali (es. creare un libro; collezionare foto, registrar; disegnare e scrivere).
<ul style="list-style-type: none"> • Conseguire sempre maggiore consapevolezza della propria cultura e delle proprie tradizioni, iniziare a dimostrare interesse e curiosità verso le culture e le tradizioni degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Far conoscere ai bambini diverse culture e religioni, attraverso feste internazionali, racconti, musica, danza, l'assaggio di cibi di varia provenienza ecc. • Usare elementi, durante i giochi di ruolo, che riflettano diverse culture (es. abiti; utensili da cucina; simboli; ecc.).

Attività fisica

<i>Aree ed obiettivi</i>	<i>Percorso Pratico</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi liberamente, con piacere e sicurezza. • Regolare la velocità o cambiare direzione in modo da evitare ostacoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnare le tecniche di sicurezza (es. usare lo scivolo senza farsi male o sollevare un oggetto voluminoso). • Insegnare tecniche che servano ai bambini per garantire la propria sicurezza (es. reagire rapidamente ai segnali, tra cui i simboli visivi e le note musicali; muoversi attraverso le strade; ecc.). • Introdurre l'uso di termini relativi alla trattativa e alla cooperazione, (es. "condividere"; "aspettare"; "attendere il proprio turno"; "prima"; "dopo"; ecc.). • Fornire ulteriori occasioni per mettere alla prova se stessi e fornire stimoli supplementari attraverso l'accesso a una grande varietà di risorse.

<ul style="list-style-type: none"> • Andare avanti e indietro. • Sperimentare differenti tipi di movimento. • Associare il movimento agli stati d'animo, alle idee e alle esperienze. • Saper saltare e atterrare correttamente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare i bambini a muoversi nello spazio da soli e in gruppo. • Coinvolgere attivamente i bambini nei racconti delle storie e nelle attività ritmate attraverso azioni (es. le ruote di un treno). • Insegnare e incoraggiare ad usare parole come: rabbia, eccitazione, ansia e affetto. • Far usare costumi e travestimenti ai bambini per consentire loro di fare movimenti e danze. • Celebrare il successo personale di ciascun bambino, evitando di fare confronti con gli altri. • Insegnare ai bambini a muoversi nello spazio in sicurezza.
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare il movimento in modo personale, creativo e adeguato allo spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare con i bambini delle loro azioni e incoraggiarli a sperimentare diversi tipi di movimento a seconda delle proprie idee e delle azioni da compiere.

	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire opportunità di parlare e discutere delle proprie azioni per poter riflettere sulle conseguenze che queste hanno, modificarle e migliorarle.
<ul style="list-style-type: none"> • Manipolare materiali ed oggetti. Raccogliere un oggetto, lasciarlo andare, sistemarlo in un certo ordine, farlo passare in un foro, asola o altro, appendere un foglio ecc. • Imparare a indossare i propri indumenti e imparare, per esempio, ad allacciare, chiudere, abbottonare ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire oggetti che possano essere adoperati senza rischi (es. piccoli modellini; kit da costruzione; giocattoli che comportino l'infilare o fissare; abiti per bambole; materiali per fare collage o creare forme; ecc.). • Stimolare i bambini ad assumere posizioni in cui possano lavorare comodamente e con i migliori risultati.
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il controllo del movimento e la coordinazione corporea. • Usare nel modo corretto le attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare con i bambini delle loro azioni e incoraggiarli ad eseguire movimenti corretti e più adeguati alle situazioni (es. portare un libro con una sola mano; un bicchiere d'acqua con due mani; ecc.).

	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare i bambini a sviluppare capacità che possano aiutarli a svolgere meglio le loro azioni (es. sollevare o spostare una sedia senza farsi male). • Parlare ai bambini delle parti del corpo e insegnare ad usare le parole, anche attraverso canzoncine (es. testa; spalle; ginocchia ecc.). • Far guardare i bambini allo specchio, stando attenti che non si facciano male e incoraggiarli a dire ciò che vedono.
<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi in uno spazio in modo adeguato. • Consolidare una propensione costante all'uso della mano destra o sinistra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare quale mano o piede preferisce usare il bambino nei movimenti e nelle attività al fine di migliorare la lateralità in relazione a sé. • Fornire strumenti per mancini, soprattutto forbici.
<ul style="list-style-type: none"> • Prendere consapevolezza dello spazio intorno a sé e agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare con i bambini dei diversi tipi di spazio, in modo che adeguino e migliorino le azioni di movimenti.

	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnare ai bambini a pianificare le azioni e i movimenti in base allo spazio a disposizione.
<ul style="list-style-type: none"> • Prendere consapevolezza dello spazio intorno a sé e agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare con i bambini dei diversi tipi di spazio, in modo che adeguino e migliorino le azioni di movimenti. • Insegnare ai bambini a pianificare le azioni e i movimenti in base allo spazio a disposizione.
<ul style="list-style-type: none"> • Insegnare ai bambini che mangiare e bere, dormire e avere cura dell'igiene personale, contribuiscono ad avere una buona salute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare i bambini a riflettere e capire il perché sia importante avere buone abitudini. • Cercare di coinvolgere anche le famiglie ad avere buone abitudini alimentari. • Assicurarsi che i bambini abbiano il tempo di riprendere fiato. • Fare attenzione alle esigenze dei bambini con difficoltà o allergie.

	<ul style="list-style-type: none"> • Far prendere coscienza ai bambini dei benefici che il corpo può trarre dall'esercizio fisico.
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a riconoscere l'importanza di curare il proprio benessere e iniziare a mettere in pratica i comportamenti che contribuiscono a mantenere una buona salute. • Iniziare a riconoscere i cambiamenti del corpo in seguito all'attività fisica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare modi per coinvolgere i bambini in attività che promuovano la salute. • Parlare con i bambini di come mantenere il corpo in salute e spiegare che ci sono alcuni aspetti che non possono essere controllati. • Creare occasioni in cui i bambini possano parlare liberamente e supportarli quando necessario.
<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il gesto motorio e modulare l'intensità del movimento. • Muoversi utilizzando un oggetto. • Usare le attrezzature della palestra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le attività motorie e giocare in gruppo una volta raggiunti determinati obiettivi. • Creare giochi e attività di gruppo per imparare gli uni dagli altri. • Fare domande aperte che possano aiutare i bambini a fare delle previsioni e registrare informazioni.

	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnare ai bambini le abilità necessarie e fornire occasioni in cui metterle in pratica.
<ul style="list-style-type: none"> • Impugnare strumenti, oggetti, costruzioni e materiali malleabili in modo adeguato e con sempre maggiore precisione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnare ai bambini come usare strumenti e materiali in modo adeguato. • Fornire ai bambini opportunità di mettere in pratica le abilità apprese. • Parlare con i bambini di ciò che si fa, di come pianificare le attività e di cosa modificare se qualcosa non va bene.
<ul style="list-style-type: none"> • Come mettersi a sedere dritti, alzarsi in piedi e tenersi in equilibrio su varie parti del corpo. • Acquisire il controllo necessario per mantenere una forma o una posizione fissa. • Acquisire il controllo alternato dei piedi nel salire le scale, una scala a pioli o una struttura da arrampicata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Festeggiare ogni nuovo obiettivo raggiunto da ciascun bambino. • Proporre prove di equilibrio (es. camminare lungo una linea tracciata col gesso, dapprima dritta, poi sinuosa, o su di una superficie leggermente sopraelevata). • Progettare giochi che stimolino i bambini a muoversi e poi fermarsi.

	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnare i vocaboli che si riferiscono allo sforzo controllato e stimolare i bambini ad usarli (es. forte; saldo; delicato; pesante; tendere; raggiungere ecc.). • Mettere a disposizione attrezzi che consentano ai bambini di mettersi alla prova in vari modi (es. strutture per arrampicarsi; reti; tronchi ecc.).
--	--

Creatività

<i>Aree ed obiettivi</i>	<i>Percorso pratico</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Differenziare segni e movimenti sulla carta. • Iniziare a descrivere la consistenza delle cose. • Usare linee per racchiudere uno spazio, poi iniziare ad usare queste forme per rappresentare degli oggetti. • Cominciare a costruire, assemblando mattoncini in verticale e in orizzontale, 	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnare e dimostrare tecniche e abilità connesse a ciò che i bambini stanno facendo (es. evitare che la pittura sgoccioli, mettere in equilibrio i mattoncini in modo che non cadano). • Trasmettere l'uso di nuove parole che consentano ai bambini di esprimere al meglio le loro osservazioni ed esperienze (es. liscio; lucido; ruvido; spinoso; piatto ecc.)

<p>creando zone chiuse e spazi aperti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso suggerimenti e domande, stimolare i bambini a sviluppare una ulteriore un'idea.
<ul style="list-style-type: none"> • Cantare canzoni semplici e ben note. • Canticchiare tra sé e inventare semplici melodie. • Battere ritmi semplici e ripetuti, e inventarne alcuni nuovi. • Esplorare come si possono cambiare i suoni. • Imitare e creare dei movimenti indotti dalla musica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dare l'opportunità ai bambini di suonare strumenti musicali insieme agli adulti, soprattutto che si possano battere o percuotere. • Stimolare i bambini a provare gli strumenti musicali, a conoscerne il nome e i vari modi in cui li si può suonare. • Dedicare tempo all'esplorazione e alla scoperta della musica. • Proporre ai bambini canzoni che rientrino nella loro estensione vocale e che contengano molte ripetizioni. • Introdurre il linguaggio della dinamica (veloce; lento; volume alto; volume basso) e quello della tonalità (nota alta; nota bassa). • Far conoscere ai bambini molti tipi di musica e di danza.

<ul style="list-style-type: none"> • Usare un oggetto per rappresentarne un altro, anche se i due oggetti hanno poche caratteristiche comuni. • Usare le risorse disponibili per creare elementi di scena necessari ai giochi di ruolo. • Sviluppare un repertorio di azioni creando una sequenza di movimenti. • Sviluppare il piacere di ascoltare storie in cui si è protagonisti insieme a persone e a luoghi familiari. • Fare giochi di ruolo e giochi di fantasia basati sulle proprie esperienze personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurarsi che i bambini abbiano il tempo sufficiente per esprimere i loro pensieri, le loro idee e i loro sentimenti nei modi più diversi, per esempio con il gioco di ruolo, attraverso la pittura o reagendo alla musica. • Fornire materiali adeguati e aiutare i bambini a sviluppare il pensiero facendosi coinvolgere nei loro giochi e facendo domande appropriate e opportune.
<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire un'esperienza usando più sensi, • Iniziare a usare la rappresentazione come mezzo per comunicare. • Descrivere le esperienze e le azioni del passato usando una gamma di materiali sempre più ampia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare i bambini a descrivere le loro esperienze. • Interessarsi alle reazioni dei bambini, osservando le loro azioni e ascoltandoli attentamente. • Far conoscere nuovi strumenti e nuove tecniche nei momenti opportuni.

	<ul style="list-style-type: none">• Dimostrare di apprezzare le creazioni dei bambini.• Incoraggiare i bambini ad apprezzare e parlare della bellezza della natura e dell'ambiente che li circonda.
--	--